



ISTITUTO COMPRENSIVO “RENATO GUTTUSO”
Via Ischia n. 2 90040 –Villagrazia di Carini (Pa)
Telefono 091/8674901-Fax.091/8676907

Email: paic86000d@istruzione.it – paic86000d@pec.istruzione.it
<http://www.icguttuso.edu.it>

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/2021



SOMMARIO

- PREMESSA	Pag. 2
- PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI	
Pag. 2	
- DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DID	Pag. 2
- IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 3
- ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE)	Pag. 3
- IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 4
-IL “TEMPO” PER LA DIDATTICA DIGITALE (A DISTANZA)	Pag. 7
-METODOLOGIA DID	Pag. 11
-VALUTAZIONE	Pag. 11
-IL PNSD E IL PDDI	Pag. 12
-ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Pag. 16
-PRIVACY	Pag. 18
-SICUREZZA	Pag. 18
-RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA	Pag. 18
-LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	Pag. 18

PREMESSA

Per fronteggiare un'eventuale emergenza sanitaria e in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza l'Istituto Comprensivo Renato Guttuso si impegna ad attivare la Didattica a Distanza tenendo conto del quadro normativo di riferimento. Da qui nasce l'esigenza per la scuola di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, per fronteggiare tale situazione considerando ciò che è stato attivato lo scorso anno (utilizzo di diverse piattaforme, rimodulazione progettazione, schede comunicazione scuola famiglia, altro), pertanto saranno messi in atto diversi interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico. La scuola si impegna ad attivare e mantenere, se necessario la comunicazione attraverso l'utilizzo di molteplici canali, al fine di costruire e rafforzare relazioni all'interno dell'organizzazione scolastica. L'Istituto si impegna, tenendo conto delle disposizioni vigenti, ad attivare modalità di Didattica a Distanza nel rispetto anche delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità al fine di promuovere l'inclusione scolastica attraverso l'erogazione di strumenti tecnologici adeguati, necessari per la navigazione online e programmi di supporto educativo. Per gli studenti provenienti da contesti fragili impossibilitati ad accedere ai servizi e alla rete l'Istituto si attiverà a supportare, ove possibile, tali famiglie al fine di fornire loro dispositivi informatici e di connettività.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della I.C.S. "Renato Guttuso" Carini hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo

svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall’idea tradizionale di Laboratorio d’informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l’organizzazione e la regolamentazione.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l’analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all’interno del RAV e ulteriormente revisionata ad inizio anno scolastico 2020/2021. Da un attento monitoraggio, nei vari Plessi dell’Istituto Comprensivo, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- **Via Ischia (Sede Centrale)** La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (7 computer, 14 LIM, 2 stampanti, 2 stampanti 3D, 1 scanner 3D, 1 Plotter, 3 fotocopiatrici di cui una in segreteria) alcuni di essi datati e non perfettamente funzionanti per i quali, negli ultimi due anni, è stata eseguita una manutenzione ordinaria, da cui emerge una non corretta funzionalità in termini di hardware e software adeguati e aggiornati. Per quanto riguarda le LIM, alcune di esse, sono datate ed i software non sono più reperibili, le restanti LIM, in linea di massima funzionanti mancano di software aggiornati di cui comunque si è fatta richiesta.

I cavi di collegamento con il computer sono obsoleti per cui si chiede la sostituzione con cavi HDMI.

Molti dei dispositivi audio (casse di amplificazione) sono mancanti o non funzionanti.

- **Plesso Salvatore Mazzearella**, la scuola ad inizio anno è priva di strumenti tecnologici fatta eccezione di una LIM sprovvista di pc con adeguato software, di un unico computer in aula insegnanti dotato di stampante e di una fotocopiatrice.
- **Plesso Vanni Pucci**, il Plesso risulta provvisto di LIM in quasi tutte le classi, ma prive di computer e di 1 fotocopiatore non funzionante.
- **Plesso Via Nazionale** privo di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) sia quelli a servizio della didattica che quelli a servizio dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.
- **Plesso Prestigiacomo** privo di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) sia quelli a servizio della didattica che quelli a servizio dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.
- **Plesso Scavo**, 4 aule provvisorie per emergenza Covid presso l'Associazione Amico mio, prive di strumenti tecnologici

L'Istituto è inoltre in possesso di 16 Tablet e 39 iPad. Durante l'anno precedente ha fatto richiesta di un FESR e di altri fondi pubblici per disporre di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti ottenendo 62 nuovi Notebook da mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere competenze di base sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie nuove, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguita e supportata nel percorso di formazione e azione didattica di nuovi applicativi.

IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
------------	---

Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di integrare e arricchire la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei

contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le attività integrate digitali (AID) si sviluppano in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

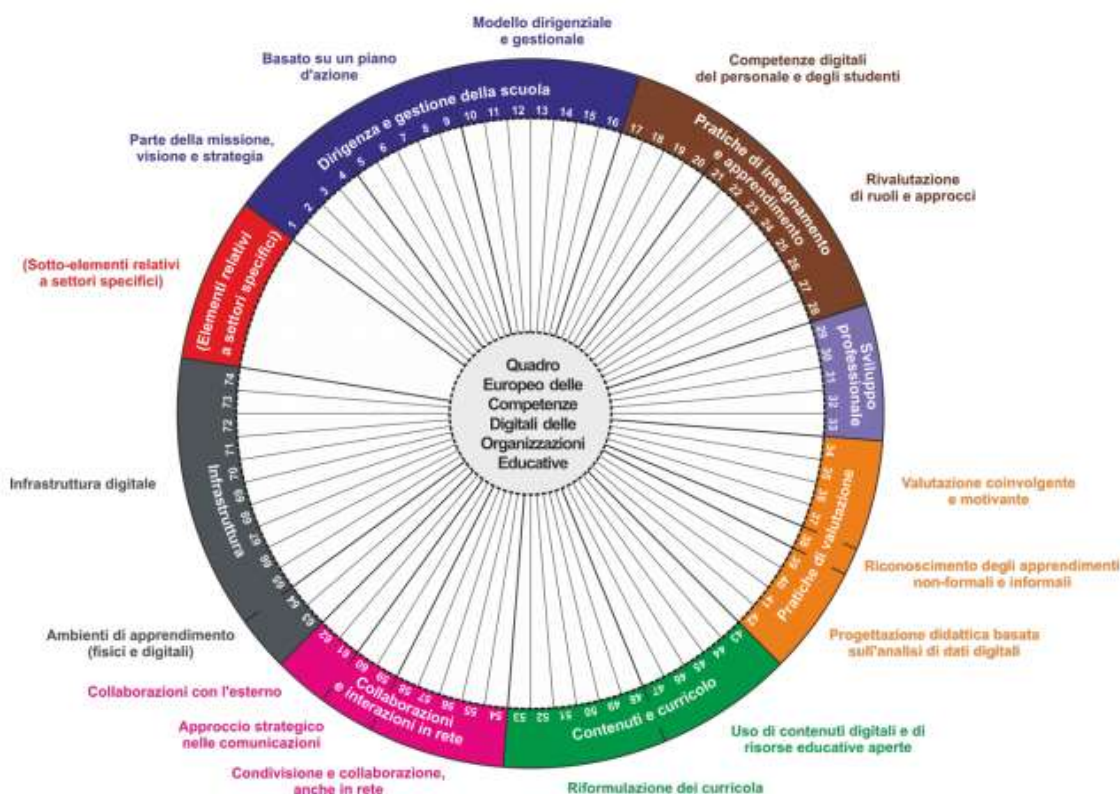
- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
 - ✓ Lo svolgimento dei compiti quali la realizzazione di elaborati digitali, oppure attività di condivisione, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Gsuite
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo classe. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo, da parte degli studenti e delle studentesse, di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Gli strumenti da utilizzare

Verrà utilizzata:

- la Piattaforma **Google Suite**, in particolare:
 - **Classroom** per la trasmissione e la condivisione di materiale didattico, la consegna e la restituzione dei compiti assegnati, la condivisione di comunicazioni di carattere generale e organizzativo, la richiesta di informazioni e chiarimenti;
 - **Meet** per le lezioni sincrone;
 - **Gmail** e **Calendar** per la comunicazione degli incontri settimanali;
 - **Moduli, Documenti, Fogli e Presentazioni** per la verifica degli apprendimenti mediante la restituzione di elaborati strutturati e semi strutturati e non.
- Registro elettronico **Argo** per documentare le attività svolte e per le comunicazioni scuola-famiglia
- **Teche Rai (Rai Play, Rai Storia, Focus, ecc...)**
- **Canale Youtube**
- **Collezioni e Libri digitali delle varie Case Editrici**
- **Enciclopedie online**
- **Biblioteche e musei virtuali**

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



IL “TEMPO” PER LA DIDATTICA DIGITALE (A DISTANZA)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti, creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown (riguardanti il singolo alunno, la classe o l’intero Istituto), saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione nel rispetto del proprio orario di servizio da attivare nel più breve tempo possibile:

Scuola dell’infanzia: l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la

videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola primaria, classe prima: ogni docente, in ogni classe, dovrebbe erogare **almeno un incontro settimanale di DaD**. Le discipline che prevedono più ore dovranno, in proporzione, assicurare una maggiore offerta formativa in remoto. Ne consegue che l'insegnante prevalente, ad esempio, che facesse tre materie nella stessa classe, dovrebbe fornire almeno tre ore settimanali di DaD agli alunni di quella classe.

Scuola primaria, dalla seconda classe in poi: ogni docente, in ogni classe, dovrebbe erogare **almeno un'ora e mezza settimanale di DaD**. L'insegnante prevalente, cioè, per restare nell'esempio di prima, potrebbe dover fornire almeno quattro ore e mezza di DaD ai suoi alunni.

TABELLA ORARIO SCUOLA PRIMARIA
TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Discipline	Classe 1		Classe 2		Classe 3-4-5	
	DaD	DIP	DaD	DIP	DaD	DIP
Italiano	3	8	4 e 30'	8	4	7
Matematica	2 e 30'	7	4	6	3 e 30'	5
Storia	30'	2	1	2	1	2
Geografia	30'	1	30'	1	1	2
Scienze	30'	2	1	2	1	2

Arte	30'	1	30'	1	30'	1
Musica	30'	1	30'	1	30'	1
Tecnologia	30'	1	30'	1	30'	1
Motoria	30'	1	30'	1	30'	1
Inglese	30'	1	1	2	1 e 30'	3
Religione	30'	2	1	2	1	2

N.B.: L'equipe pedagogica all'interno del monte ore delle discipline potrà apportare delle modifiche all'ipotesi di orario sopra descritto concordandolo durante le riunioni di interclasse

Scuola secondaria di primo grado: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**TABELLA ORARIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE**

Discipline	Didattica a Distanza	Didattica in Presenza
Italiano, Storia, Geografia	4h e 30'	9
Matematica E Scienze	3	6
Tecnologia	1	2
Inglese	1e 30'	3
Seconda Lingua Comunitaria	1	2
Arte E Immagine	1	2
Scienze Motoria E Sportive	1	2
Musica	1	2
Religione Cattolica	'30	1
Approfondimento	'30	1

N.B. L'ora effettiva di lezione a distanza sarà di 45 minuti così come consigliato nelle linee guida del MIUR, riservando gli ulteriori 15 minuti per saluti ed accertamento del benessere degli alunni

In tutti gli ordini scolastici al quadro orario suindicato va considerato l'inserimento delle ore dedicate all'Educazione Civica, così come previsto dalle Linee Guida del MIUR, in base alla distribuzione oraria per disciplina stabilita dalla commissione dell'Istituto.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h) alla conoscenza e all'utilizzo di software e applicativi di base per poter sviluppare competenze digitali già presenti in Gsuite.

METODOLOGIA DID

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DID, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- *cooperative learning* (uso di applicativi Gsuite come *Drive*, *Documenti* e *Fogli* condivisi, eventuali *Blog/ Google Sites* ecc...)
- *flipped classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali Youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- la *lezione spezzata* e coadiuvata dalla visione di filmati brevi tratti da youtube o inseriti nel libro digitale in forma "liquida" messi a disposizione dalle case editrici o ancora attivabili dallo smartphone mediante l'uso di codici "QR code" che consente di entrare nel vivo di una storia o favorire la lettura di un testo in formato audio, che certamente aiuta chi ancora non può fruire per vari motivi di una lettura fluida.
- *coding*
- *condivisioni di padlet*
- *lesson plan*
- *studio in autonomia*
- *didattica integrata*
- *Metodo EAS*
- *Digital Storytelling* ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali: consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe...)
- *Uso del video nella didattica* è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic* che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom

VALUTAZIONE

La valutazione verterà principalmente sulla qualità dei processi attivati, senza prescindere dalla disponibilità ad apprendere, dal lavorare in gruppo, dall'autonomia, dalla responsabilità personale e sociale, dal processo di autovalutazione.

La valutazione sarà espressa utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda di valutazione già predisposta ed approvata collegialmente nell'anno scolastico 2019/2020, in base ai descrittori stabiliti, ma suscettibile di eventuale variazioni.

Per la valutazione intesa in senso formativo si terrà conto:

- dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- dell'impegno e senso di responsabilità

- della puntualità nelle consegne
- della partecipazione al dialogo educativo

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

IL PNSD E IL PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione;
- Formazione per l’alfabetizzazione informatica di base per far conoscere ai genitori, che ne facciano richiesta, gli strumenti e gli applicativi utilizzati nel nostro Istituto;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole nei vari plessi dell’Istituto;
- Valorizzazione delle migliori esperienze scolastiche anche attraverso la condivisione di repository;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l’adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli stessi docenti dell’istituto.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare “.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all’interno di un’idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....” (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell’informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le

condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

Accesso

Obiettivi

- Fornire a tutti i Plessi della nostro Istituto le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Potenziamento della Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni Plesso

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi dei vari Plessi

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Spazi e Ambienti per l'apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive
- Trasformare le aule in laboratori scolastici mobili per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di “atelier creativi e laboratori per le competenze chiave” per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Identità Digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

Amministrazione Digitale

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria)

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce "*.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Le Competenze degli Studenti

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
(diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado.
(tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

Contenuti Digitali

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;"..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*"
(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Accompagnamento

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale".

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola opera per garantire la frequenza scolastica degli alunni con disabilità prevedendo anche il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Per gli alunni DSA e BES, nella didattica a distanza, sarà previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP che verranno redatti ad inizio di ogni anno scolastico.

La strumentazione tecnologica, di cui solo alcuni ne hanno dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Gli interventi, saranno valutati caso per caso, e verranno programmati agendo su tre livelli:

- *Eliminazione di eventuali barriere*: per l'accesso alle tecnologie per la didattica a distanza, verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;
- *Inclusione*: verificando la partecipazione degli alunni alle attività a distanza della classe. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;
- *Didattica*: gli interventi, strettamente dipendenti dai PDP, includono il supporto sia nei momenti di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali.

Gli OBIETTIVI DA PERSEGUIRE sono:

1) rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari

2) fissare criteri e modalità di erogazione della DDI.

Per gli studenti in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e tenderanno a privilegiare la didattica da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato i quali devono:

1) curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI;

2) coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno;

3) coprogettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe.

Per esempio, verranno descritte alcune soluzioni tecnologiche progettate allo scopo di migliorare l'accessibilità dei contenuti testuali nella didattica, sia facilitando la lettura trasformandola in un compito di ascolto mediante un software adeguato (read&write, audacity, ecc...).

Allo scopo di favorire la memorizzazione dei concetti e di facilitare l'organizzazione delle conoscenze, sarà suggerito il ricorso ad ambienti di apprendimento digitali nella didattica inclusiva (es. Learnig Up), con particolare riferimento all'utilizzo di applicazioni per la creazione e la condivisione di mappe concettuali online.

Alunni "ospedalizzati"

Il DS collabora con i diversi attori coinvolti al fine di individuare gli strumenti più adatti per attivare una DDI realmente proficua. In questo caso la DDI rappresenta, oltre al riconoscimento del diritto all'istruzione, un modo per mitigare l'isolamento e rinforzare la relazione.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, sottoscrivono:

- la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutelerà la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è già stata attivata una piattaforma per la formazione del personale (Covid19 - Smart Working).

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie, in un contesto che favorisca il cammino comune dell'intera Comunità educante.

Come già specificato nelle Linee Guida, il nostro Istituto informerà le famiglie sia sulle scelte dell'organizzazione di orari che degli strumenti adottati.

La famiglia è parte integrante nel coinvolgimento degli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali in attività di Didattica Digitale Integrata.

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico sia attraverso il registro online, sia tramite i consueti incontri bimestrali o su appuntamento che verranno effettuati tramite incontri su *Meet*, nonché con la consegna del documento di valutazione.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che la scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Sarà attuata una struttura organizzativa basata sull'autoformazione (Repository di istituto), un'Accoglienza Digitale per tutti i nuovi docenti con lo scopo di far conoscere loro gli strumenti adottati, un secondo livello per tutti i docenti ancora non troppo esperti nell'uso del Cloud, ma sempre utilizzando le diverse metodologie come sfondo integratore.

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MIUR, i nuovi docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, per quanto riguarda gli insegnanti già in servizio in codesta istituzione scolastica è da evidenziare che la maggior parte ha proficuamente frequentato il corso base e quello avanzato organizzato dalla scuola sull'uso della Gsuite, ma hanno necessità di un aggiornamento continuo sull'uso delle nuove tecnologie didattiche.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione